



COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. 25

Codice Ente 10.120

Seduta NR. 3

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO alle ore 20:30 nella Sala Consigliare. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BERGAMASCHI FIORENZO	S	LAMERA MARINO	S	ZETTI WALTER	S
GASTOLDI RITA	S	LUINETTI GIUSEPPE	S		
ANGELINO GIOVANNA	S	BONIZZONI FABIANO	S		
BETTANI EDOARDO	S	GASTOLDI LUIGI DOMENICO	S		
CORNA GIANLUIGI	S	ROTA ANDREA	S		
SANGUINETI PAOLO	S	MOSSI MASSIMO	S		
<i>Totale Presenti 13</i>			<i>Totali Assenti 0</i>		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CERRI RINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il BERGAMASCHI FIORENZO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Sono presenti gli Assessori esterni Carantini Laura e Rapis Loredana

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che le direttive emanate con D.G.R. n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 e s.m.i. con D.G.R. n. 7/13950 del 01 agosto 2003, con D.G.R. n. 9/2762 del 13 ottobre 2011 ed, in ultimo, con D.G.R. n. 9/4287 del 25 ottobre 2012 attribuiscono ai Comuni i compiti in materia di Polizia Idraulica che richiedono, in attuazione della L.R. n. 1/2000 e s.m.i., l'individuazione del Reticolo Idrico Minore (R.I.M.) e delle relative norme per la predisposizione dei provvedimenti autorizzativi e concessori;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale è dotata di uno studio di individuazione del reticolo idrico superficiale e di adeguamento alle fasce fluviali del PAI, redatto dal dott. geol. Alberto Manella di Grumello del Monte (BG) in data 29 ottobre 2003; tale studio ha acquisto in data 26 gennaio 2004, Ns. Prot. n. 674 (Prot. Y146.2004.0000445 del 20 gennaio 2004) il parere tecnico favorevole da parte della Regione Lombardia - Sede Territoriale di Bergamo;

VERIFICATO che lo studio sopraccitato di individuazione del reticolo idrico minore è stato modificato in data 10 settembre 2010 dal dott. geol. Alberto Manella di Grumello del Monte (BG), a seguito di variazioni introdotte dalla Regione Lombardia relativamente alla competenza di un tratto del Fosso Bergamasco, che dalla Regione stessa è passata al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca; in data 13 novembre 2010, Ns. Prot. n. 8142 (Prot. AE02.2010.0004455 del 12 novembre 2010) la Regione Lombardia - Sede Territoriale di Bergamo ha ottenuto la conformità delle modifiche apportate;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 21 giugno 2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, 12 e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), composto, tra gli altri, dallo studio di individuazione del reticolo idrico superficiale e di adeguamento alle fasce fluviali del PAI;

VERIFICATO, quindi, che lo studio di individuazione del reticolo idrico minore è stato recepito nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio;

CONSIDERATO che, alla luce degli aggiornamenti normativi introdotti dalla Regione Lombardia ed a seguito di approfondimenti concordati con il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, si è reso necessario procedere ad una nuova revisione dello studio di identificazione del reticolo idrico minore, ai sensi della D.G.R. 7/7868 del 25 gennaio 2002 ed s.m.i.; in particolare, i tracciati dei corsi d'acqua sono quelli identificati nel precedente studio, fatte salve le modifiche apportate in termini di attribuzione di competenze, con passaggio dei corsi appartenenti al reticolo idrico minore alla competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e lo stralcio di un ramo della Roggia Morla (ramo 4b), non identificato catastalmente e non più attivo;

RICHIAMATA, pertanto, la documentazione inerente la nuova identificazione del reticolo idrico minore, redatta dalla Società EST S.r.l. di Grassobbio (BG) per conto del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in data 13 novembre 2012, Ns. Prot. n. 7566 e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);

- Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
- Tavola n. 1: planimetria generale con identificazione dei reticoli idrici;
- Tavola n. 2: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
- Tavola n. 3: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
- Tavola n. 4: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
- Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore;
- Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico;

DATO ATTO che tale studio di variante al reticolo idrico minore ha acquisto in data 31 gennaio 2013, Ns. Prot. n. 1042 (Prot. AE02.2012.0000713 del 25 gennaio 2013) il parere tecnico favorevole da parte della Regione Lombardia - Sede Territoriale di Bergamo;

RITENUTO, quindi, necessario provvedere all'aggiornamento del vigente reticolo idrico minore e di procedere a recepire tale modifica nel vigente P.G.T. mediante Variante allo stesso strumento urbanistico comunale;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la D.G.R. 25 gennaio 2002, n. 7/7868 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTE la L.R. 05 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. e la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, circa la competenza del Consiglio Comunale;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri, così come risulta dalla trascrizione della registrazione della seduta allegata alla presente;

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Gastoldi Luigi, Mossi Massimo, Rota Andrea, Zetti Walter), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

1. di adottare, per i motivi di cui in premessa, la proposta di nuova identificazione del reticolo idrico minore, redatta dalla Società EST S.r.l. di Grassobbio (BG) per conto del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in data 13 novembre 2012, Ns. Prot. n. 7566 e composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
 - Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico (D.G.R.L. n. IX/4287 del 25.10.2012);
 - Tavola n. 1: planimetria generale con identificazione dei reticoli idrici;
 - Tavola n. 2: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
 - Tavola n. 3: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
 - Tavola n. 4: planimetria con identificazione dei reticoli idrici;
 - Relazione tecnica dei criteri di individuazione del reticolo idrico principale, consortile e minore;
 - Regolamento di Polizia Idraulica - Norme Tecniche di Attuazione relative al reticolo idrico;
2. di dare atto che la presente variante al reticolo idrico minore costituisce modifica al vigente Piano di Governo del Territorio e che tale modifica sarà assunta in sede di sua approvazione definitiva;

3. di dare mandato affinché si provveda, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, al deposito di essa unitamente a tutti gli elaborati adottati presso la Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni affinché chiunque possa prenderne visione, dandone avviso al pubblico mediante la pubblicizzazione ai sensi di legge per consentire l'eventuale presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni decorrenti dall'ultimo di deposito;
4. di demandare al Responsabile del Settore Tecnico di questo Comune, la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

INDI

CON VOTI favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Gastoldi Luigi, Mossi Massimo, Rota Andrea, Zetti Walter), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ed eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

ADOZIONE VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

SINDACO - BERGAMASCHI. L'ordine del giorno reca al punto 5: Adozione variante allo studio di determinazione del reticolo idrico minore - provvedimenti conseguenti.

ASS. CORNA. In questo caso, alla luce degli aggiornamenti normativi introdotti dalla Regione Lombardia ed a seguito degli approfondimenti condotti in accordo col Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, sono stati modificati ed integrati i documenti precedentemente approvati secondo quanto valutato congiuntamente col Consorzio, anche perché da qualche anno a questa parte è il Consorzio che gestisce il reticolo idrico minore. I tracciati dei corsi d'acqua sono quelli identificati nei precedenti piani, quindi non sono cambiati, fatto salvo le modifiche apportate in termini di attribuzione di competenza appunto perché è il Consorzio, con passaggio di corsi appartenenti al reticolo idrico minore, la competenza è del Consorzio di Bonifica e lo stralcio, l'unica modifica diciamo puntuale che è stata effettuata è lo stralcio di un ramo della Roggia Morla, ramo 4B non identificato catastalmente e non più attivo. Per spiegare, forse qualcuno se lo ricorda, c'era un tratto di reticolo idrico minore che nella zona industriale a nord della proprietà Longo Pezzali, sopra i capannoni, ex capannoni agricoli, c'era un lotto di proprietà della MIA, Misericordia Maggiore, che era stato individuato tutto soggetto a vincolo idraulico perché risultava, adesso vi faccio vedere tanto per capire, la tavola, però non so se si riesce, risultava come reticolo idrico minore. In effetti c'era un tratto di fosso, però era artificiale, realizzato sulla proprietà privata, a favore delle vecchie vasche dei pesci della itticoltura che c'era in quella zona. Comunque questo angolo qui, confine di Morengo, questi i vecchi capannoni, poi c'è la Morla, ponticello dove arriva adesso la strada, questa area qui era tutta soggetta a reticolo idrico minore quindi col vincolo, però non potevamo farlo, all'epoca non ci siamo accorti, è sfuggito, perché eravamo convinti che questo fosse un tratto di fosso demaniale, invece non esiste in mappa. Era stato realizzato a favore della itticoltura che c'era al di qua della Morla, per poter deviare, quindi è stato stralciato questo ramo. Eventualmente, per capire meglio vi faccio vedere la vecchia planimetria, questa era la vecchia planimetria dove c'era la Morla che arrivava dalla famosa fontana San Giovanni, arrivava, faceva la curva e proseguiva, qui c'era quel tratto di fosso che era stato individuato come reticolo idrico minore ma in effetti non ha nessuna valenza idraulica, era solo stato creato a carico delle proprietà private per permettere il saldo, la deviazione nelle vasche di itticoltura che c'erano all'epoca. L'unica variazione rispetto al reticolo del duemila.. poi naturalmente questo passaggio prevede i 30 giorni più 30 come tutte le modifiche.

SINDACO – BERGAMASCHI. Interventi?

GASTOLDI. Siccome volevamo chiedere la cosa che invece ha spiegato bene il vicesindaco, per cui non è un problema insomma.

ASS. CORNA. (fuori microfono)

GASTOLDI. Questo a proposito dei cambiamenti di cui si diceva sulle esemplificazioni e sui bilanci di prima, questa è un'altra storia di quelle che ogni qualche anno bisogna intervenire perché qualcuno modifica qualcosa.

SINDACO - BERGAMASCHI. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione.

Si procede alla votazione della delibera

Il Consiglio approva con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti (Gastoldi Luigi Domenico, Rota Andrea, Mossi Massimo, Zetti Walter)

Si procede alla votazione dell'immediata esecutività della delibera
Il Consiglio approva con voti favorevoli n. 9 e n. 4 astenuti (Gastoldi Luigi Domenico, Rota
Andrea, Mossi Massimo, Zetti Walter)



COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **25**

Del **27/07/2015**

OGGETTO

**ADOZIONE VARIANTE ALLO STUDIO DI DETERMINAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE -
PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE <hr/> Data 20/07/2015 Il Responsabile Del Servizio F.to FASOLINI NATASCIA
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <hr/> Data

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di euro _____

Competenza _____
 Residui _____
 Registrato _____
 Prenot.:PREN/ _____

Impegno _____
 Liquidazione _____
 Cap./Art. _____
 Storno/Variaz. _____

Data

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BERGAMASCHI FIORENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cerri Rina

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 07/08/2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Bariano, li 07/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Cerri Rina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Bariano, li

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Bariano, li 07/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cerri Rina